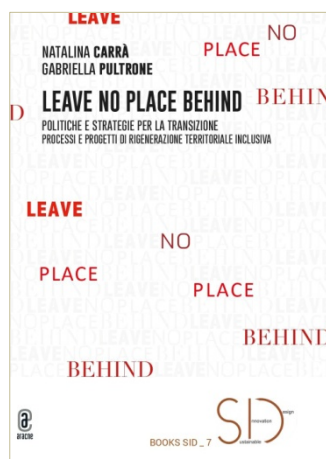


premio INU letteratura urbanistica nona edizione

Scheda sintetica descrittiva Premio INU Letteratura Urbanistica 2025 Monografia

Autori: NATALINA CARRÀ E GABRIELLA PULTRONE
Titolo: LEAVE NO PLACE BEHIND. Politiche e strategie per la transizione. Processi e progetti di rigenerazione territoriale inclusiva
Anno: 2025
ISBN: 979-12-218-2030-0
Editore: Aracne_

Immagine copertina:



Abstract:

Leave No One Behind è il principio trasformativo su cui si fonda l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con i suoi 17 Obiettivi. Il concetto riconosce l'importanza di affrontare le disuguaglianze e di coinvolgere tutti per garantire uno sviluppo sostenibile attraverso la costruzione di una visione condivisa di futuro. In una dimensione socio-territoriale più ampia che oltrepassi quella dei singoli individui, è fondamentale che nessun luogo sia lasciato indietro, *Leave No Place Behind*.

In questo quadro, rigenerare i territori – urbani o rurali, interni o periferici – significa attivare dinamiche di coesione, innovazione e riconoscimento, capaci di contrastare l'erosione dei legami sociali e delle identità locali. Questo processo deve puntare alla resilienza locale, riducendo disuguaglianze e valorizzando le aree marginali come ecosistemi innovativi, considerato che le transizioni ambientale, digitale, demografica e sociale in atto impongono una revisione delle strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo del volume è quello di esplorare le forme e le pratiche della rigenerazione inclusiva, interrogandosi su come abitare e trasformare le marginalità possa diventare un progetto collettivo e strategico. I contributi raccolti si articolano lungo tre assi principali, tre macro-sezioni che ne affrontano i principali ambiti teorici e operativi da prospettive complementari. Il primo esplora il potenziale trasformativo di questi luoghi, rileggendoli in chiave proattiva e strategica, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i principi di un welfare territoriale fondato sulla prossimità e la coesione. Nel secondo il focus si sposta sul turismo sostenibile e relazionale, inteso non solo come leva economica, ma anche come strumento di rigenerazione culturale e sociale. Il terzo affronta la rigenerazione urbana come processo intrinsecamente sociale e culturale, in cui si combinano politiche urbanistiche innovative, soluzioni nature-based, people- e place-centred, valorizzazione del patrimonio immateriale e protagonismo delle comunità.